

GIOVEDÌ

09

GIUGNO
ore 20.30

SEZIONE
NAZIONALE



QUALE FRANCESCO?

Il messaggio nascosto negli affreschi della Basilica superiore di Assisi

editore EINAUDI - SAGGI

con l'intervento dell'autrice
Chiara Frugoni

Giunti al tempo di Nicola IV (1288-1292), il primo papa francescano, era assolutamente necessario che la chiesa madre dell'ordine celebrasse con un ciclo di affreschi il suo fondatore che riposava fra quelle mura fin dal 1230. Come mai le pareti erano rimaste bianche per tanto tempo? Le difficoltà erano molte. Bisognava lodare il santo ma nello stesso tempo bisognava raccordare i suoi ideali (assoluta povertà, mancanza di conventi e di libri, lavoro manuale) agli stridenti cambiamenti che erano avvenuti nel frattempo nell'ordine: non più frati laici, ma sacerdoti, che abitavano nei conventi, insegnavano all'Università a Parigi, studiavano su lussuosi codici, affermavano che dovevano essere mantenuti dai fedeli. Francesco invece voleva una vita poverissima, temeva la scienza, che rende superbi e raffredda la carità.

GIOVEDÌ

16

GIUGNO
ore 20.30

SEZIONE
LOCALE



TESTIMONI DI LIBERTÀ

Chiesa bresciana e Repubblica Sociale Italiana (1943-1945)

editore OPERA SAN FRANCESCO DI SALES

con l'intervento dell'autore
Maurilio Lovatti

Tra il settembre del 1943 e l'aprile del 1945, durante il periodo della Repubblica Sociale Italiana, la brutale violenza dei fascisti italiani e degli occupanti tedeschi si è abbattuta non solo sui militanti delle formazioni partigiane, ma anche su larghi strati della popolazione civile. Nella provincia di Brescia, tra i perseguitati dai fascisti e dai tedeschi ci sono moltissimi esponenti del clero locale. Nel libro l'autore cerca di trarre un bilancio complessivo di questo fenomeno molto complesso, cercando di compiere una sintesi che tenga conto di tutta la documentazione disponibile, sia quella degli archivi, sia quella già pubblicata o citata, ma di difficile reperimento, come pubblicazioni celebrative, bollettini parrocchiali e giornalini locali, atti di convegni commemorativi.

Iniziativa promossa dal
Circolo culturale
Guglielmo Ghislandi

con il patrocinio del C.C.S.S.
e in collaborazione con
gli ENTI ospitanti

Ai docenti sarà consegnato l'attestato di partecipazione valido ai fini dell'aggiornamento



contatti

circologhislandi@gmail.com
www.circologhislandi.net

appuntamento
con la
STORIA LOCALE
NAZIONALE

Circolo culturale
G. Ghislandi



5-13-19-26 maggio
9-16 giugno 2016

Pieve di San Siro - Cemmo di Capo di Ponte
introduce **Virtus Zallot**

Centro Civico - Cividate Camuno
introduce **Agide Gelatti**

INGRESSO LIBERO

a p p u n t a m e n t i c o n l a S T O R I A

GIOVEDÌ

05

MAGGIO
ore 20.30

SEZIONE
LOCALE



IL NOVECENTO DI TIRDA E BATISTI

Tra Adamello e Lepini, Eden e Vassiano, Brescia e Roma

editore ILMIOLIBRO

con l'intervento dell'autore
Alberto Panighetti

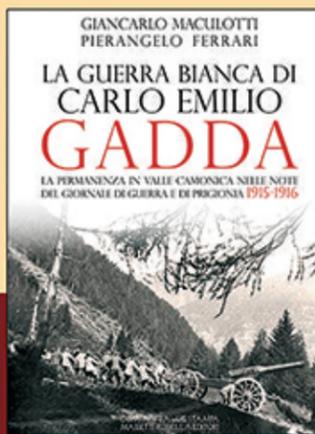
È una storia vera che attraversa tutto il '900. I protagonisti sono un operaio ed una casalinga, originari di due paesini del tutto diversi: Esine, all'estremo nord d'Italia in Valle Camonica (zona bianca, con l'Olcese, la filanda maggiore del mondo) e Bassiano (cittadella rossa, agricoltore-pastorale) a sud di Roma sui monti Lepini. Batisti partecipa alla bonifica pontina, ma incontra Tirda a Esine, dove, sposati, rischiano la vita coinvolti nell'episodio locale più famoso della lotta partigiana, dopo un grave infortunio sul lavoro di Batisti proprio all'Olcese. Nel 1961 la famiglia si trasferisce a Brescia, all'inizio del trentennio che va dal Concilio alla fine di PCI e DC, in cui la città è al centro dell'attenzione generale, prima e dopo la strage di piazza della Loggia. La narrazione si impenna sulle passioni e tragedie personali e familiari.

VENERDÌ

13

MAGGIO
ore 20.30

SEZIONE
NAZIONALE



LA GUERRA BIANCA DI CARLO EMILIO GADDA

La permanenza in Valle Camonica nelle note del giornale di guerra e di prigionia 1915-1916

editore LA COMPAGNIA DELLA STAMPA

con l'intervento degli autori
G. Maculotti e P. Ferrari

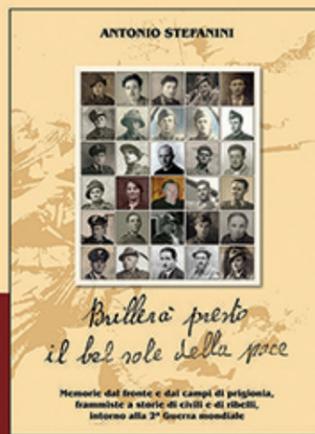
Emilio Gadda scoprì la Valle Camonica in un momento tragico per sé e per l'umanità: il momento della disillusione e del dolore più acuto, quello della Grande Guerra. Si immerse, lui volontario di supporto, tra le migliaia di giovani mandati a combattere sul fronte dell'Adamello, per nulla armati, male vestiti, a custodire improbabili confini tra popoli ed eserciti: una vicenda umana e storica che segnerà profondamente Gadda. La Valle Camonica da qualche anno ha riscoperto il legame con Gadda, grazie all'intenso lavoro di ricerca e di rilettura critica di Giancarlo Maculotti, che si era già concretizzato in un itinerario culturale e turistico, e che oggi si compie con questa pubblicazione firmata con Pierangelo Ferrari, che colloca la prima biografia, i ricordi e le opere dello scrittore milanese dentro la geografia del nostro territorio.

GIOVEDÌ

19

MAGGIO
ore 20.30

SEZIONE
LOCALE



BRILLERÀ PRESTO IL BEL SOLE DELLA PACE

Memorie dal fronte e dai campi di prigionia, frammiste a storie di civili e di ribelli, intorno alla 2ª Guerra mondiale

editore TIPOGRAFIA POLETTI

con l'intervento dell'autore
Antonio Stefanini

"Una fatica sentita come dovuta in particolare per un debito morale contratto nei confronti di mio padre Battista, fervido narratore già da quando noi figli eravamo bambini, degli eccezionali fatti che gli occorsero tra il gennaio 1942 e il settembre 1945. Fatti che più nessun giovane di questa parte del mondo ha dovuto vivere, fortunatamente da ormai settant'anni a questa parte". Si narra di fatti di guerra, della tragedia della Seconda Guerra Mondiale, delle medaglie d'oro della Resistenza Antonio Tonino Schivardi e Giovanni Tambia Venturini; dei martiri Bortolo Leone Rodondi e Gregorio e del mutilato Canti; degli aprichesi Attilio Stampa e Omobono Bòno Liscidini, Raffaele Mènici e di un milite ignoto tiranese

GIOVEDÌ

26

MAGGIO
ore 20.30

SEZIONE
NAZIONALE



DISERTORI

Una storia mai raccontata della Seconda guerra mondiale

editore MONDADORI - LE SCIE

con l'intervento dell'autore
Mimmo Franzinelli

Furono vigliacchi o eroi? Si rifiutarono di partire per il fronte nella Seconda guerra mondiale, non rientrarono da una licenza, fuggirono dalle lande gelate durante la Campagna di Russia, non vollero accettare la Repubblica sociale dopo l'8 settembre: migliaia di ragazzi - giovanissimi, anche se molti già padri di famiglia, spesso gli unici a portare a casa uno stipendio - finirono davanti ai Tribunali di guerra. Quelli condannati alla fucilazione subirono l'infamante morte riservata ai traditori. La diserzione è, senza dubbio, un lato oscuro del Secondo conflitto mondiale, ignorato sinora dai libri di storia, i cui segreti - serbati negli archivi dei Tribunali militari, nei diari e nelle testimonianze di tanti reduci - vengono qui finalmente svelati ed esplorati con scrupolo.

Biblioteca comunale - Piancogno
introduce **Giancarlo Maculotti**

Auditorium Scuola Media Tovini - Boario T.
introduce **Paola Trotti**

Auditorium L. Chiesa - Edolo
introduce **Mimmo Franzinelli**

Palazzo della Cultura - Breno
introduce **Giorgio Galli**

a p p u n t a m e n t i c o n l a S T O R I A